

M.M. no. 9 concernente la richiesta di un credito di fr. 140'000.— per la sostituzione dell'impianto di illuminazione delle sale espositive alla Pinacoteca comunale Casa Rusca

Locarno, 20 agosto 2012

Al Consiglio Comunale

Locarno

Egredi Signori Presidente e Consiglieri,

Premessa

L'impianto d'illuminazione attuale a lampadine alogene è stato installato in occasione dei lavori di restauro dell'edificio e si rifà a un concetto di illuminotecnica molto diffuso anche in gallerie d'arte e spazi espositivi a partire dalla metà degli anni '80. In quei contesti, l'adozione di un tale sistema di illuminazione rispondeva più a esigenze di architettura d'interni e di arredamento che di progettazione museale propriamente detta.

Progetto ed esigenze illuminotecniche

La problematica dell'illuminazione in uno spazio espositivo è particolarmente complessa poiché l'esigenza primaria di un museo è quella di tutelare le opere d'arte, esponendole il meno possibile ai raggi ultravioletti, ai raggi infrarossi irradiati, al calore e alla luce.

Ciò che noi vediamo è la luce riflessa mentre ciò che rovina le opere d'arte più sensibili è la luce assorbita. D'altro canto un museo viene progettato per mettere in risalto le opere esposte e per presentarle nel modo più naturale possibile, una necessità che richiede un'illuminazione efficace e di qualità elevata.

Il danneggiamento delle opere d'arte è causato da diversi fattori, fra i quali per esempio l'energia contenuta nelle sorgenti luminose, il materiale e lo stato di conservazione della superficie delle opere e la durata dell'esposizione alla luce. I raggi ultravioletti, visibili e infrarossi possono causare danni notevoli, eppure la luce visibile è la "conditio sine qua non" per vedere. Le fonti luminose tradizionali, tra le quali la luce diurna, contengono raggi ultravioletti e/o infrarossi. Le lampadine alogene da parte loro contengono raggi infrarossi e

presentano uno sbilanciamento cromatico, con una chiara predominanza nelle tonalità del rosso. Queste sorgenti luminose generano una notevole dissipazione termica e pregiudicano la percezione visiva delle opere. I filtri protettivi non eliminano completamente l'energia responsabile del deterioramento, tuttavia possono ridurre in modo significativo l'intensità della luce visibile.

L'impianto di illuminazione a lampadine alogene attualmente installato a Casa Rusca presenta inoltre il grande svantaggio di essere obsoleto e di conseguenza non sono più reperibili in commercio pezzi di ricambio come i trasformatori o i supporti delle lampadine; la mancata sostituzione di questi ultimi elementi implica il cambio giornaliero di numerose lampadine, danneggiate da cortocircuiti.

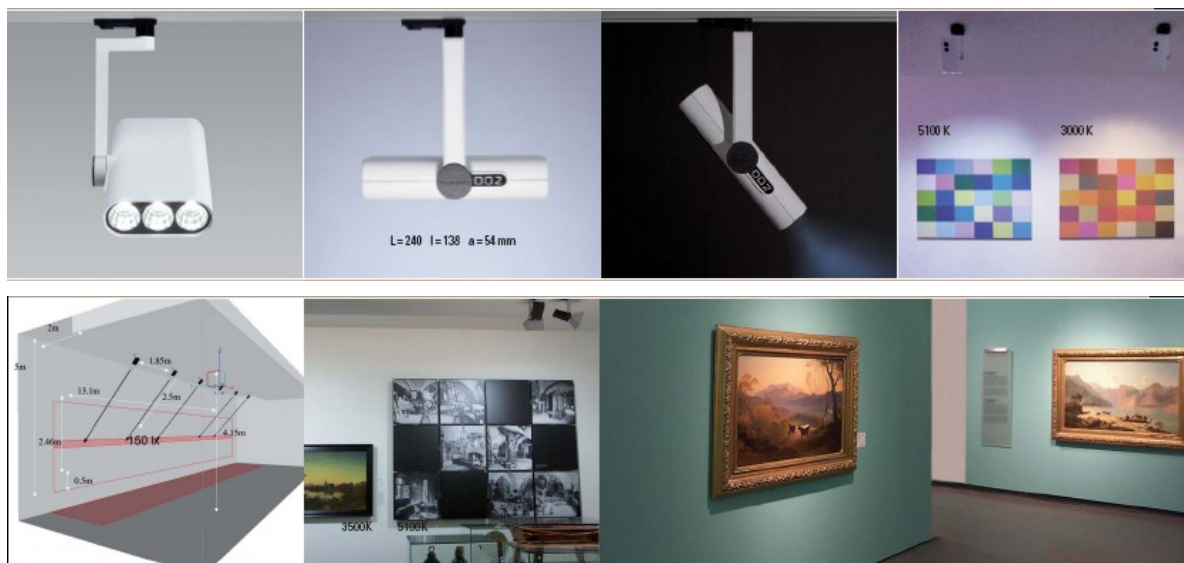
Detto questo, il problema che si pone consiste nel progettare un nuovo impianto, adeguato alle finalità museali e compatibile con le nuove tecnologie e le necessità di risparmio energetico. Dopo svariate ricerche e visite a case di produzione, nonché contatti con istituti museali, si è riusciti ad identificare un prodotto – LED PAL – che risponde ai seguenti criteri:

- PAL, acronimo di Perception Adaptive Lightsource , è una sorgente luminosa ad alta efficienza con i LED a luce bianca di precisione ed una temperatura del colore modificabile;
- grazie al PAL è possibile combinare i vantaggi della tecnologia LED, priva di raggi ultravioletti e infrarossi, con un'emissione di luce "autentica", che garantisce una percezione fedele dei colori;
- l'indice di resa cromatica di PAL è sempre superiore al 90% nell'intero spettro dei colori da 2700K a 6500K;
- regolazione manuale della temperatura dei colori illimitata da 2700K a 6500K;
- regolazione dell'intensità luminosa tra 50 e 150 lux;
- la resa cromatica e la temperatura del colore rimangono costanti nell'intero ambito di dimmerabilità e per l'intera durata di vita della lampada;
- durata di vita elevata (50'000 ore) e consumo energetico molto ridotto (l'emissione luminosa si colloca costantemente tra 60 e 70 lumen per Watt, superando le prestazioni delle sorgenti luminose alogene e raggiungendo l'efficienza della lampade fluorescenti).
- il prodotto PAL-LED è stato progettato appositamente per i musei.

I corpi illuminanti

Gli apparecchi individuati e testati anche sul posto sono del tipo e modello seguente.

Gli stessi permettono, come già espresso, una grande flessibilità di illuminazione e di posizione avendo la possibilità di essere aggiunti, spostati, lungo il binario principale posato a soffitto.



I costi

L'intervento prevede di riprendere i punti di allacciamento elettrico esistente, nascondendo sotto muro i cavi tramite delle scanalature, per una maggiore pulizia ed eleganza del futuro impianto.

La fornitura dei corpi illuminanti comprende i binari sospesi (tramite delle sospensioni a stelo) e tutto quanto necessario all'alimentazione.

La posa e gli allacciamenti sono compresi nella voce: impianti elettrici. Negli stessi sono inclusi anche lo smontaggio delle lampade e dell'impianto esistente.

Le pareti oggetto di interventi, a lavoro completato, saranno poi ritinteggiate.

CCC	Opere	Importo
211	Opere da impresario costruttore	10'000.—
230	Impianti elettrici	15'000.—
285	Opere da pittore interne	10'000.—
299	Onorario UTC	5'000.—
910	Apparecchi per l'illuminazione	95'000.—
	Imprevisti e diversi (ca. 5% onorari esclusi)	5'000.—
	TOTALE (IVA compresa)	140'000.—

Conclusioni

La pinacoteca di Casa Rusca ha svolto un ruolo importante negli oltre 20 anni di attività espositiva, non solo a livello regionale. Il Municipio intende continuare a garantire una qualità culturale di spessore cantonale per quanto viene proposto in questa struttura, per cui è determinante il suo costante adattamento alle esigenze tecniche del settore.

La sostituzione dell'impianto di illuminazione si rende necessaria anche in previsione della prossima mostra antologica dedicata a Filippo Franzoni (primavera 2014), appuntamento questo che mira a presentare in modo ottimale la produzione artistica del pittore locarnese e a finalmente riconoscere all'artista una collocazione di prestigio nell'ambito della Storia dell'arte svizzera e internazionale.

Per i motivi evidenziati in precedenza, vi invitiamo a voler risolvere:

1. è stanziato un credito di fr. 140'000.— per la sostituzione dell'impianto di illuminazione delle sale espositive alla Pinacoteca comunale Casa Rusca.
2. Il credito sarà iscritto al capitolo 503.10 "stabili comunali";
3. a norma dell'art. 13 cpv. 3 LOC il credito decade se non utilizzato entro il termine di un anno dalla crescita in giudicato definitiva delle presenti risoluzioni.

Con la massima stima.

Per il Municipio

Il Sindaco:

Il Segretario:

dott. avv. Carla Speziali

avv. Marco Gerosa

Questo messaggio municipale è trasmesso per esame e preavviso alla Commissione della gestione